

Proposta N° / Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data		il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____

Comune di Alcamo
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 154 del Reg. Data 27/11/2015	OGGETTO:	RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL 27/11/2015
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Longo Alessandro	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Milito Stefano (1959)	-	SI
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Rimi Vincenzo	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	-	SI	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	Caldarella Ignazio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	-	SI
9	Rimi Francesco	-	SI	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Pipitone Antonio	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pirrone Rosario Dario	-	SI	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	27	Coppola Gaspare	SI	-
13	Scibilia Giuseppe	SI	-	28	Gabellone Francesco	SI	-
14	Stabile Giuseppe	-	SI	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Campisi Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

PRESENTI N. 19

ASSENTI N. 11

RESOCONTO DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 152 DEL 27/11/2015 RELATIVA A: “DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE. APPROVAZIONE MODALITA’ DI RIPIANO AI SENSI DEL D.M. 2 APRILE 2015”

Si registrano gli interventi dei seguenti Consiglieri Comunali:

Presidente:

Riferisce che questo provvedimento ha il parere non favorevole della II^a Commissione ed invita la presidente Vario ad illustrarne i motivi.

Cons.re Vario:

Chiarisce che il parere non favorevole nasce dal fatto che la Commissione avvertiva la necessità di porre dei quesiti sia al Dr. Luppino sia ad alcuni dirigenti che invita, innanzitutto, a relazionare.

Cons.re Di Bona:

Ricorda che nella prima riunione della II^a Commissione in cui era assente la Presidente Vario il Dr. Luppino ha illustrato questa delibera del disavanzo e vuole riferire ai colleghi consiglieri.

Chiede comunque di sapere dal Dr. Luppino suggerimenti su cosa è meglio per questo Comune, se spalmare il disavanzo in trent'anni o no e a cosa si andrebbe incontro in questo secondo caso.

Cons.re Calvaruso:

Chiede di sapere se i tre milioni e rotti che sono stati tolti dagli investimenti erano già stati impegnati o programmati per altre cose. Si vorrebbe infatti capire cosa si va a colpire togliendo queste somme dagli interventi.

Dr. Luppino:

Risponde che la proposta formulata dall'ufficio ha tenuto conto del decreto ministeriale del 2 aprile 2015 che consente di ripianare questo disavanzo mediante l'abbattimento di quote di avanzo vincolato per investimenti.

Si è comunque voluto non pregiudicare la programmazione già fatta dal Consiglio e pertanto la somma di tremilioniquattrocentomila euro e rotti non aveva mai avuto una programmazione da parte del Consiglio Comunale su opere pubbliche. Illustra quindi quali sono le modalità proposte per evitare di appesantire i bilanci degli anni successivi.

Cons.re Calvaruso:

Sottolinea che le somme già programmate sono state programmate dall'ufficio e non dal Consiglio Comunale e gli riesce pertanto difficile votare questa sera questa delibera perché non sa se va a togliere qualche programmazione per la città.

Dr. Luppino:

Assicura che non viene tolta nessuna somma programmata.

Cons.re Calvaruso:

Chiede poi di capire non l'ammontare del disavanzo oggi ma le motivazioni che hanno portato al disavanzo e senza questi chiarimenti non si sente nelle condizioni di votare questo provvedimento. Sostiene, a tal proposito, che bisogna porre rimedio alle cause che provocano un disavanzo e non al disavanzo stesso.

Presidente:

Chiede di capire, invece, se spalmare il disavanzo in trent'anni aiuta a poter proseguire.

Dr. Luppino:

Chiarisce che se non si delibera questa sera il disavanzo deve essere comunque spalmato dal 2016 in ogni bilancio.

Questa è invece sembrata all'ufficio la proposta più saggia ma chiaramente la scelta la fa il Consiglio. Afferma poi che è fisiologico e si verifica in tutti i Comuni che ci sia un disavanzo perché deriva dalle regole dell'armonizzazione perché ci sono dei crediti e non vengono incassati entro l'anno.

Cons.re Calvaruso:

Sottolinea che se c'è dialogo con gli uffici i consiglieri sono messi in condizione di operare ma se, come spesso accade, non c'è collaborazione il senso di responsabilità finisce, almeno da parte sua.

Cons.re Di Bona:

Tiene a sottolineare che il disavanzo attuale va ricercato molto a ritroso rispetto a questo Consiglio Comunale perché mantenere dei residui in un bilancio comunale ha fatto comodo fin'ora. Ora però che le normative sono molto ristrette e prevedono il criterio dell'esigibilità, molti residui devono essere rivisitati o messi nel fondo svalutazione crediti e il Consiglio è posto davanti ad un bivio: approvare la delibera così come è stata proposta o caricare il bilancio comunale ogni anno di 160-170 mila euro.

E' una scelta pertanto che condiziona l'attività del Comune per i prossimi 30 anni.

Invita quindi i Cons.ri ad effettuare una scelta responsabile.

Presidente:

Invita il Dr. Luppino a chiarire al Consiglio quali sono le conseguenze se si vota in un modo o se si vota in un altro.

Dr. Luppino:

Puntualizza che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 2 aprile 2015 ha chiarito le modalità con cui si può ripianare questo disavanzo ed ha consentito di utilizzare anche somme che si dovrebbero destinare per spese in conto capitale per ripianare disavanzi anche di parte corrente.

Nel nostro caso ci sono dieci milioni di avanzo per investimenti e ne stiamo utilizzando un terzo per togliere questo disavanzo.

Gli altri due terzi si potranno utilizzare per programmare investimenti.

Segue la votazione.

RESOCONTO DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 153 DEL 27/11/2015

Dr. Luppino:

Relaziona ampiamente sulla manovra di assestamento proposta e riferisce che riguarda esclusivamente l'anno 2015 e non il 2016 e il 2017 come era stato richiesto in alcuni casi da alcuni dirigenti.

Per quanto riguarda il 2016 e il 2017 la volontà dell'amministrazione è quella di predisporre in tempi brevi una manovra di bilancio e di programmazione e già lunedì ci sarà un primo incontro del Dr. Arnone con tutti i dirigenti e si spera che già lunedì ci sarà l'accordo fra Stato e Regione che dovrebbe portare nelle casse regionali un miliardo e 400 milioni indispensabili per rimpinguare vari capitoli fra i quali quello del precariato e quello dei servizi trasferiti con la legge 1.

Per quanto riguarda invece il 2015 riferisce che, a seguito di consuntivo, si sono liberate delle somme che questa sera vengono proposte al Consiglio. Elenca poi gli interventi di spesa che vengono proposti con queste somme.

Riferisce poi che l'ufficio ha già reso parere sugli emendamenti che sono stati proposti e che ora sono al vaglio dei Revisori dei Conti.

Cons.re Vario:

Chiede chiarimenti in merito all'incremento della spesa per il servizio idrico visto che in sede di approvazione di bilancio era stato detto che nonostante si acquistasse ancora da Sicilia-acque tuttavia c'è stato un notevole risparmio visto che le manutenzioni sono state fatte tutte in economia. Ora si vede invece un incremento di spesa per 360.000 euro.

Dr. Luppino:

Sottolinea che queste scelte erano state fatte dall'Amministrazione Bonventre che aveva deciso di acquistare l'acqua e risparmiare su Cannizzaro. Oggi a chiusura dell'esercizio 2015 si rileva che le somme sono insufficienti ed occorre impegnare le somme relative all'energia elettrica le cui bollette arriveranno nel 2016.

Ing. Parrino:

Conferma che non ci sono costi di manutenzione che è stata fatta tutta in economia ma non si ha ancora contezza se c'è un risparmio di energia perché ancora non ci sono le bollette. In ogni caso le somme vanno comunque impegnate.

Cons.re Calvaruso :

Chiede venga chiarito se la colpa è stata dell'Amministrazione precedente.

Dr. Luppino:

Puntualizza che gli uffici non hanno parlato di colpe ma di scelte ed eventuali conseguenze.

Ing. Parrino:

Conferma che c'è un contratto con Montescuro firmato nel 2012 secondo il quale si doveva acquistare una certa quantità di acqua. Scelta dell'amministrazione Bonventre che ognuno può condividere o meno, fatta per ridurre quanto più possibile la carenza idrica.

Cons.re Calvaruso :

Rispetto ai costi che ogni anno crescono sempre per il servizio idrico si chiede se non sarebbe stato opportuno investire nel rifacimento delle reti idriche.

Ing. Parrino:

Concorda con quanto suggerito dal Cons.re Calvaruso e precisa che l'Amministrazione Bonventre lavorava anche su questo fronte e c'è un progetto già fornito di tutti i pareri che però non è stato possibile approvare in linea amministrativa per i limiti imposti dal

patto di stabilità. Questa sera con questo assestamento questo progetto viene invece finanziato e consentirà di ridurre la quantità di acqua che viene acquistata da Montescuro. Conclude affermando di ritenere opportuno anche lui investire sulle reti anche se è ovvio che non è pensabile ritornare ad una turnazione di nove giorni come è stato in passato.

Cons.re Caldarella I.:

Ritiene che sia stata scellerata la scelta di staccare le pompe facendo perdere l'acqua di Cannizzaro e andare poi a comprare l'acqua da Sicilia-acque e riferisce che in realtà la verità era che c'era l'intenzione di cedere le sorgenti a Sicilia-acque ma non se ne fece più niente grazie agli interventi di alcuni consiglieri comunali.

Puntualizza poi che non appena sarà realizzato questo progetto di cui parlava l'ing. Parrino per quanto riguarda le sorgenti Cannizzaro, ci sarà almeno il 40% di risparmio di energia elettrica. Fa poi tutta una disanima dei costi dell'acqua che attualmente costa al Comune molto più di quanto la pagano i cittadini.

La cosa urgente, pertanto è quella di appaltare questo lavoro e si deve fare entro il 30 dicembre visto che ora ci sono i presupposti per poterlo fare.

Cons.re Trovato:

Afferma di non aver visto nè nel bilancio di previsione nè nella manovra di assestamento alcun impegno che riguardi la formazione del personale a seconda delle esigenze di ogni dirigente. Per quanto riguarda poi la refezione scolastica per la quale ha proposto da tempo l'acquisto di una cucina, ricorda ancora di aver proposto l'acquisto di un camion per fare la distribuzione dei pasti con personale interno. Tutto ciò avrebbe portato a risparmi notevoli l'anno prossimo. Chiede infine di sapere quando scadrà il contratto di refezione scolastica e quanto incide sul bilancio comunale.

Riferisce poi che da circa 8 mesi la seconda commissione ha dato parere per quanto riguarda le nuove tariffe per gli impianti sportivi ma ancora non arrivano in Consiglio Comunale.

Chiede poi cosa si è fatto per la rivisitazione dei contratti di luce e telefono negli uffici e nelle scuole. Chiede, ancora, quanto costa il trasporto del percolato. Ricorda ancora che l'anno scorso era stata allocata in bilancio la somma di 90.000 euro per la climatizzazione del Teatro Euro, ed era inserita nel piano di programmazione annuale ma gli è stato risposto, ogni volta che ha presentato una interrogazione in proposito, che per questa opera occorrono almeno 300.000 euro. Si chiede quindi cosa si può fare con soli 50.000 euro che sono stati stanziati.

Ing. Parrino:

Risponde che il Teatro Euro necessiterebbe di un impianto innovativo che risulta però molto più costoso. L'Amministrazione ha richiesto invece la manutenzione dell'impianto di riscaldamento esistente e la trasformazione della caldaia da gasolio a metano, lo stanziamento riguarda pertanto solo il riscaldamento.

Dr.ssa Chirchirillo:

Risponde che le norme nazionali impongono che la spesa del personale ogni anno deve scendere e poiché la formazione insiste sulla spesa del personale, non è al momento possibile attuarla.

Dr. Maniscalchi:

Risponde che l'appalto della refezione scolastica dovrebbe assicurare la copertura fino a fine 2016 e la spesa ammonta a circa 313.000 euro all'anno e si attesta su un costo del buono pasto che va da 4 a 6 euro. Riferisce ancora che esistono già due punti cottura ma devono essere adeguati alla normativa per la prevenzione incendi visto che i locali cottura sono allocati all'interno delle scuole.

Ing. Parrino:

Per quanto riguarda il percolato riferisce che il costo deriva dall'accesso in discarica perché il trasporto è fatto in economia.

Cons.re Trovato:

Si dichiara insoddisfatto per le risposte ricevute e di conseguenza afferma che il suo gruppo non approverà questo assestamento di bilancio così come non ha approvato il bilancio di previsione.

Nota infatti che non c'è una programmazione seria di quanto si potrebbe risparmiare nel bilancio successivo visto che non si investe nella formazione del personale.

Per quanto riguarda i problemi relativi ai punti di cottura ricorda che un anno e mezzo fa questo problema è stato affrontato in commissione e l'assessore aveva allora assicurato che sarebbe stato risolto entro un paio di mesi, che l'acquisto della cucina era imminente e che si sarebbe provveduto ad annullare il servizio esterno.

Per quanto riguarda il cine teatro Euro gli dispiace che l'Amministrazione sia sorda agli innumerevoli suggerimenti che provengono da questo Consiglio Comunale e ricorda che a causa delle nostre temperature, se non c'è un impianto di climatizzazione il teatro da maggio a novembre diventa inutilizzabile e resta chiuso.

Cons.re Calvaruso:

A proposito della refezione scolastica chiede di sapere perché l'Amministrazione non prevede già da adesso di espletare tutti gli atti per poter internalizzare il servizio e di formulare il personale già in servizio evitando di spendere più di 300.000 euro all'anno per l'appalto esterno.

Dr. Maniscalchi:

Afferma che non gli risulta che ci sia in servizio, personale con la qualifica di cuoco.

Afferma poi che è tutto da dimostrare che internalizzando il servizio si risparmia. Ricorda ancora che c'è il delicatissimo problema della conservazione delle derrate alimentari e non crede che le nostre cucine abbiano dei frigoriferi per la conservazione a norma. Si pone poi il problema del confezionamento dei cibi e del trasporto e alla lunga, non crede che risulti economico. Ricorda ancora che su questo servizio si recupera perché si tratta di servizi a domanda individuale.

Cons.re Calvaruso:

Afferma che è in grado di dimostrare che dopo il 2° anno si può ottenere un risparmio di oltre 120.000 euro all'anno. Per quanto riguarda il riscaldamento del Teatro Euro suggerisce un impianto con pompe di calore alimentate da un impianto fotovoltaico cosa che dimezzerebbe i costi.

Cons.re Gabellone:

Concorda con l'approvazione di questo assestamento in modo che si possa dar luogo ai lavori di manutenzione delle sorgenti visto che il problema dell'acqua si trascina da quando lui era consigliere nella prima Repubblica. Per quanto riguarda invece il problema della mensa scolastica ha l'impressione che si voglia fare un po' di demagogia e riferisce di altri comuni della provincia di Trapani che dopo aver fatto ricorso all'internalizzazione del servizio, dopo pochi anni sono stati costretti a tornare ad esternalizzare il servizio perché costava meno della metà. Concorda poi, al proposito, che le norme nazionali impongono l'abbattimento della spesa del personale e non è possibile quindi fare la formazione. Sollecita invece ad impegnare il gran numero di dipendenti di categoria A per la pulizia del verde pubblico, la pulizia della spiaggia facendo un discorso forte che coinvolge tutti i dipendenti di categoria A per non dar adito a imboscamenti e malattie. E' chiaro che ci vuole la volontà politica a farlo.

Cons.re Dara F.:

Afferma di condividere l'intervento del Cons.re Gabellone purtroppo però deve denunciare ancora una volta l'assenza del Commissario che si era impegnato, dopo l'approvazione del bilancio, a riferire al Consiglio i carichi di lavoro di ogni settore perché questo è il momento di fare delle scelte, se internalizzare i servizi o no, e bisogna per questo acquisire mezzi, anche fra quelli confiscati alla mafia e formare il personale. Per quanto riguarda la mensa scolastica ritiene che il Comune non è in grado di avere una cucina a norma e pertanto invita a prestare l'attenzione sulle cose che sono fattibili.

Cons.re Ferrarella:

Ritiene anche lui che qui di programmazione non se ne parla e chiede di sapere se è stato programmato qualcosa, per il Natale sia per i cittadini sia per gli esercenti.

Presidente:

Riferisce che si sta lavorando al dicembre alcamese.

Cons.re Caldarella I.:

In merito al problema della formazione vuole ricordare che fra pochi anni il 30% dei dirigenti in servizio andrà in pensione e nessuno è formato a prendere il loro posto. Si trova quindi d'accordo con il Cons.re Trovato e lo invita a non cadere nelle trappole e a votare perché ci sono altri provvedimenti che la città aspetta.

Si passa alla votazione degli emendamenti n.1 e 2.

Dopo la lettura dell'emendamento n.3 si registrano i seguenti interventi:

Cons.re Vario:

Chiede di sapere cosa vanno ad incrementare le somme che vengono tolte.

Dr. Maniscalchi:

Precisa che si va ad incrementare lo stanziamento del bilancio 2016 che è pari a zero per quanto riguarda i contributi a persone bisognose e si sono tolti dal capitolo più grosso 30.000 euro per fronteggiare le emergenze del 2016.

Cons.re Ferrarella:

Chiede di sapere se nell'anno 2015 sono previsti contributi per le famiglie bisognose.

Dopo la lettura dell'emendamento n.4 si registrano i seguenti interventi:

Cons.re Vario:

Precisa che gli emendamenti a firma Vario, Di Bona e Calvaruso sono in realtà gli emendamenti di tutta la II^a Commissione.

Riferisce poi che l'emendamento in questione è dettato dal fatto che gli introiti derivanti dalle pratiche di sanatoria vanno, per buona parte, ad impinguare le nostre casse comunali. Si è pensato, pertanto, di velocizzare, con un piccolo incentivo, l'esame delle pratiche di sanatoria.

Cons.re Calvaruso:

Precisa che l'emendamento non riguarda solo le pratiche di sanatoria ma anche l'edilizia privata e ricorda che nel 2012 sono state esaminate circa 300 pratiche di sanatoria che hanno portato ad un introito di circa 500.000 euro e ai dipendenti sono andati solo 19.000 euro lordi.

Ricorda ancora che il personale è impegnato spesso in sopralluoghi e in front-office e l'emendamento è stato predisposto in questo modo su indicazione degli uffici; si stupisce pertanto ora dei pareri contrari dei dirigenti.

Dr. Luppino:

Riferisce che per legge non si può prevedere una somma a favore del personale del Settore Urbanistica perché le somme che possono essere assegnate al personale sono quelle del contratto, del salario accessorio stabilito dai contratti di lavoro e da norme specifiche di legge sia per i tributi, sia per la sanatoria così come già regolamentato da norme specifiche.

Cosa diversa è se il Consiglio decidesse di affidare incarichi esterni.

Afferma ancora che l'ufficio sa benissimo che per ogni pratica di sanatoria esaminata una quota di quei proventi affluiscono al personale che ci lavora.

Cons.re Gabellone:

Ricorda che questa questione è stata affrontata in terza commissione esaminando il lavoro che è stato fatto dall'ufficio relativamente alle strade di campagna e che è un lavoro egregio che, quando sarà immesso in rete, sarà utilissimo sia per i cittadini, sia per i mezzi di soccorso, sia per le forze dell'ordine. Volendo la commissione cercare delle somme per incentivare la prosecuzione di questo lavoro, è stato chiarito anche lì che le somme vanno ricercate all'interno del salario accessorio. Invita quindi la parte pubblica a prestare particolare attenzione a determinati servizi importanti che dovranno essere realizzati.

Cons.re Calvaruso:

Ritira l'emendamento n.4 augurandosi che ci sia l'impegno dell'amministrazione ad attenzionare il problema.

Dopo la lettura dell'emendamento n.5 si registrano i seguenti interventi:

Dr. Luppino:

Sottolinea che parte delle somme che vengono spostate con questo emendamento non si possono togliere perché vincolate dai contratti cimiteriali che prevedono la possibilità di recesso ed alcune famiglie hanno chiesto di riavere le somme versate non avendo più interesse a costruire una cappella.

Cons.re Vario:

Chiede di sapere se c'è un elenco di queste persone e propone di spostare all'anno prossimo queste restituzioni, se è possibile.

Dr. Luppino:

Afferma che, poiché tali somme sono somme introitate per vendita di loculi cimiteriali, la legge dice che queste somme si possono utilizzare solo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Per questo motivo i pareri sono non favorevoli limitatamente alla somma di 32.000 euro.

Cons.re Caldarella I.:

Ricorda che i cittadini che chiedono la restituzione già ne perdono il 20%, non si può, pertanto, ritardare la restituzione.

Dr. Luppino:

Precisa che il parere è favorevole per 5.000 euro.

Cons.re Calvaruso:

Afferma che la sistemazione dei giardini rientra fra le opere di urbanizzazione.

Chiede pertanto se c'è l'impegno a restituire entro il 2015.

Dr. Luppino:

Risponde che ci sono già le richieste e si rischia di andare a creare un contenzioso.

Continua affermando che già il problema c'era quando si è approvato il bilancio e non si è potuto stanziare le somme se non dopo che il Consiglio Comunale ha approvato il consuntivo 2014.

Ricorda ancora che chi ha crediti nei confronti del Comune potrebbe attivare una azione legale con il rischio di danno.

Cons.re Calvaruso:

Ribadisce la richiesta di sapere se ci sono impegni che obbligano a restituire entro il 2015.

Dr. Luppino:

Ribadisce che pur non essendoci una data di scadenza le ditte possono in qualunque momento rivalere i loro diritti con una azione legale e conseguentemente interessi da pagare.

Cons.re Di Bona:

Propone di votare l'emendamento limitatamente alla quota di 5.000 euro.

Cons.re Pipitone:

Chiede di sapere quale è l'importo totale di questo assestamento.

Dr. Luppino:

Risponde che la manovra è di 4.806.000 euro.

Cons.re Pipitone:

Chiede di sapere se con questa somma era possibile non aumentare le tasse ai cittadini, così come è stato fatto qualche tempo fa.

Dr. Luppino:

Afferma che gli importi di questa manovra sono quasi tutti derivanti da spese in conto capitale che si possono programmare solo dopo l'approvazione del conto del bilancio. Afferma invece che non c'è avanzo libero per quanto riguarda la parte corrente e le somme deliberate dal Consiglio serviranno a coprire la parte corrente.

Dopo la lettura dell'emendamento n.7 si registrano i seguenti interventi:

Dr. Luppino:

Riferisce che i pareri sono contrari perché occorre rispettare un accordo per il co-marketing fra i Comuni e la Camera di commercio di Trapani a versare l'IVA.

Cons.re Calvaruso:

Chiede di sapere a quale anni si riferisce l'IVA in questione e se può essere pagata nel 2016.

Dr. Luppino:

Riferisce che se le somme non si pagano entro il 31/12/2015, tecnicamente diventeranno un debito fuori bilancio il 1° gennaio 2016.

Cons.re Calvaruso:

Ritira l'emendamento n.7.

Dopo la lettura dell'emendamento n.8 si registrano i seguenti interventi:

Dr. Luppino:

Precisa che i pareri sono favorevoli a condizione che gli emendamenti non riguardino interventi già emendati.

Fatta questa verifica e preso atto che i pareri risultano favorevoli puntualizza che le somme vengono tolte da una serie di interventi culturali, compresi degli scavi archeologici ed anche da interventi per la sistemazione del Marconi.

Cons.re Calvaruso:

Precisa che le somme per gli scavi rimangono ed anche altri 10.000 euro per le manutenzioni al Marconi.

Presidente:

Ritiene che le somme per la cultura vadano mantenute.

Cons.re Fundarò:

Nonostante fosse, questa sera, intenzionato a votare gli emendamenti, non intende essere complice di interventi a sfavore della cultura in questa città.

Invita quindi i proponenti a modificare l'emendamento senza nulla togliere alla cultura, per dargli la possibilità di votarlo.

Cons.re Vario:

Precisa che i capitoli non vengono azzerati e ritiene anche, pur condividendo l'intervento del Cons.re Fundarò, che, se si riesce a realizzare l'officina meccanica, ci saranno altri risparmi da potere reinvestire.

Cons.re Calvaruso:

Ricorda che questo emendamento è frutto del lavoro di questo Consiglio Comunale in quanto parte da una mozione di indirizzo approvata dal Consiglio Comunale e lui non può immaginare che operai del comune lavorino ancora senza alcuna norma di sicurezza. Per quanto riguarda poi la sistemazione del basolato ricorda che molti debiti fuori bilancio sono scaturiti dal cattivo stato delle strade. Afferma poi che se si deve lasciare tutto alla cultura lui non voterà e abbandonerà l'aula.

Cons.re Caldarella I.:

Afferma che la manutenzione del basolato si può fare con le somme stanziare sul capitolo relativo alle manutenzioni ordinarie. Propone, pertanto, di togliere dall'emendamento i 20.000 euro previsti per il basolato.

Ing. Parrino:

Riferisce che nell'elenco annuale c'è un progetto già finanziato di 20.000 euro che l'ufficio sta predisponendo in questi giorni per la sistemazione delle basole.

Cons.re Calvaruso:

Modifica l'emendamento togliendo i 20.000 euro proposti per la sistemazione del basolato che ritornano alla cultura.

Dopo la lettura dell'emendamento n.8 rimodulato si registra il seguente intervento:

Cons.re Dara F.:

Ritiene che parlare di una officina meccanica sia una cosa bellissima ma si chiede se sia possibile realizzare una officina a norma con queste sole somme.

Dopo la votazione dell'emendamento n. 8 viene data lettura dell'emendamento n.9.

Poiché il Dr. Luppino dichiara l'emendamento improcedibile in quanto l'intervento è stato già modificato da altro emendamento il Cons.re Fundarò ritira il superiore emendamento n. 9.

Segue la votazione della proposta di delibera così come emendata e viene altresì votata l'immediata esecuzione dell'atto.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 16/12/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

=====

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati